

DAL NUOVO CARTELLO UN CONTRATTO INNOVATIVO

9 ottobre 2019

E' stato firmato oggi all'Aran il rinnovo del CCNL 2016-2'18 dell'area funzioni centrali. Ne danno notizia le confederazioni **CIDA, CODIRP, CONFEDIR e COSMED**. La firma (con la riserva di CONFEDIR che dovrà consultare i propri organi statutari) è arrivata dopo una lunga trattativa durata un anno e mezzo, a causa della notevole complessità del CCNL dovuta alla pluralità delle amministrazioni, dei profili professionali coinvolti e delle diverse aree di contrattazione di provenienza.

La firma di oggi, inoltre, arriva dopo 10 anni di moratoria contrattuale.

Per tutti questi motivi e per fronteggiarne la complessità, abbiamo ritenuto necessario costituire un cartello formato dalle Confederazioni **CIDA, CODIRP, CONFEDIR e COSMED**, specificatamente rappresentative della dirigenza, dei professionisti e dei medici, che insieme hanno costituito la maggioranza al tavolo delle trattative.

Il nuovo CCNL contiene importanti aspetti di innovazione: in un rigido contesto economico, infatti, l'azione del cartello ha valorizzato gli aspetti normativi riuscendo a costruire una parte comune della disciplina del rapporto di lavoro per le diverse categorie professionali, valorizzando quindi essenza e specificità di dirigenti, medici, avvocati e altri professionisti tecnici.

Per quanto riguarda i dirigenti, ad esempio, si è voluto rafforzare la stabilità e l'autonomia nei confronti del datore di lavoro politico. Ne è prova, infatti, la clausola di salvaguardia retributiva che, di fatto, serve ad attenuare consistentemente la perdita economica legata al conferimento di nuovi incarichi con retribuzione di importo inferiore.

Per i medici degli enti pubblici non economici nel CCNL viene confermato l'intero impianto che ne assimila le figure professionali a quelle del Sistema sanitario nazionale. Per i dirigenti sanitari del Ministero della Salute, inoltre, è stata data applicazione alle disposizioni di legge del cosiddetto "decreto Lorenzin".

Ai professionisti, nella loro interezza, viene garantito l'ampliamento della partecipazione per valorizzare l'apporto collettivo alle funzioni professionistiche.

Con il CCNL firmato oggi si introducono finalmente elementi innovativi e riformatori che potranno dare frutti sia in sede di contrattazione decentrata sia con l'avvio, che si auspica il più veloce possibile, dei prossimi rinnovi contrattuali.